UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

International Trade Law

2627-2-F5603M011

Obiettivi formativi

L’obiettivo di questo corso è fornire agli studenti una solida base sulle regole del commercio internazionale e le capacità di pensiero critico necessarie per valutare le politiche commerciali dei principali attori globali. Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di applicare i principi di non discriminazione e di accesso al mercato dell'OMC a scenari reali, tenendo conto delle deroghe consentite per salvaguardare interessi economici e sociali fondamentali. Inoltre, saranno in grado di analizzare e discutere con competenza le attuali tensioni commerciali e i conflitti geopolitici attraverso la lente di un sistema internazionale basato su regole in continua evoluzione.

Contenuti sintetici

Lo studio si concentrerà sul sistema multilaterale di regolamentazione degli scambi internazionali, oggi amministrato dall’Organizzazione mondiale del commercio. Ne saranno illustrate l’evoluzione - da accordo tariffario nel secondo dopoguerra ad organizzazione internazionale cui aderiscono, dopo l’ingresso di Cina e Russia, 164 Stati rappresentanti la quasi totalità dei volumi di scambio mondiale - e le regole di base. Particolare attenzione sarà prestata alla relazione tra la liberalizzazione dei mercati delle merci e dei servizi e il perseguimento di politiche statali volte alla tutela di valori non commerciali, quali i diritti umani e in special modo i diritti sociali, l’ambiente, la salute, lo sviluppo. Il corso esaminerà la recente tendenza ad affrontare il cambiamento climatico attraverso misure commerciali, concentrandosi sui regolamenti dell'Unione europea relativi al meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (CBAM) e ai prodotti non derivanti da deforestazione (EUDR). La logica e l'efficacia delle norme saranno discusse alla luce della giurisprudenza degli organi di risoluzione delle controversie dell'Organizzazione e dello status degli accordi OMC nel diritto dell'Unione Europea. Nella parte finale del corso, l'analisi di alcune delle misure unilaterali adottate dall'amministrazione statunitense in materia di norme commerciali internazionali introdurrà una riflessione sul futuro dell'OMC, che appare messo in discussione dal ricorso sempre più frequente dei suoi membri alla conclusione di accordi regionali e preferenziali e dalla ripresa delle politiche protezionistiche da parte dei suoi membri.

Il corso si concentra sul sistema commerciale multilaterale gestito dall’Organizzazione mondiale del commercio

(OMC), ne esamina l’evoluzione, i principi fondamentali e le norme. Particolare attenzione sarà dedicata all’analisi del rapporto tra la liberalizzazione del commercio e lo spazio politico riservato ai membri dell’OMC per perseguire valori non commerciali, quali i diritti umani, la tutela dell’ambiente, la salute pubblica e gli aiuti allo sviluppo.
Il corso esplorerà inoltre temi all’avanguardia nel dibattito accademico, tra cui le misure commerciali volte a contrastare il cambiamento climatico, l’approvvigionamento di materie prime critiche e la regolamentazione del commercio digitale. La fondatezza e l’efficacia di tali norme saranno valutate alla luce della giurisprudenza degli organi di risoluzione delle controversie dell’OMC e dello status degli accordi dell’OMC nell’ambito del diritto dell’Unione europea.
Nel corso del programma, gli studenti esamineranno il futuro dell’OMC alla luce delle crescenti sfide che deve affrontare, in particolare la tendenza sempre più marcata degli Stati membri a ignorare le regole, a ripristinare politiche protezionistiche e a dare priorità agli accordi regionali e preferenziali.

Programma esteso

Origini e struttura dell’Organizzazione mondiale del commercio - Analisi delle norme fondamentali del sistema commerciale multilaterale e delle sue principali eccezioni - Norme speciali per i paesi in via di sviluppo - Tutela dei valori non commerciali, quali la salute pubblica e l’ambiente, nei rapporti dei Panel e dell’Organo di appello - La politica commerciale dell’UE e le misure in materia di clima (CBAM e regolamento sui prodotti non derivanti da deforestazione) - Misure di difesa commerciale (antidumping, sovvenzioni e misure di salvaguardia) - Liberalizzazione del commercio e eccezione per motivi di sicurezza nazionale - Questioni critiche nella liberalizzazione dei servizi - Struttura e contenuti dell’Accordo sugli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio (TRIPs) - Primi tentativi di regolamentare il commercio digitale - La tensione tra multilateralismo e regionalismo nel commercio internazionale - Il meccanismo di risoluzione delle controversie (ora contestato) - La crisi del sistema commerciale multilaterale e le prospettive di riforma.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Ogni sessione inizierà con una lezione introduttiva su un argomento del corso, seguita da presentazioni di gruppo degli studenti e da una discussione guidata volta ad approfondire la comprensione del tema trattato. Per affrontare tematiche di attualità, alcuni seminari potranno essere tenuti da esperti del settore.
Metodi didattici e di apprendimento interattivi. L’apprendimento si basa principalmente su lezioni interattive, analisi di casi di studio e dibattiti attivi in classe. Ogni settimana, un gruppo di studenti si offrirà volontario per preparare e presentare il tema della lezione successiva, promuovendo competenze trasversali quali la capacità di parlare in pubblico, la sintesi concisa e il lavoro di squadra, oltre alle capacità di ricerca giuridica.
Studio autonomo. Nel corso del programma, agli studenti verranno presentati strumenti per l’autoapprendimento continuo, tra cui piattaforme digitali, riviste specializzate, podcast e risorse istituzionali ufficiali dell’OMC e dell’UE.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Nessun esame intermedio: non sono previsti esami di metà semestre.
Esame finale: il corso si conclude con un esame orale composto da domande a risposta aperta. Esso valuta la conoscenza del programma da parte degli studenti e la loro capacità di riflettere criticamente sugli argomenti trattati. Su base volontaria, gli studenti possono sostenere un esame scritto finale nella terza settimana di dicembre, composto da domande a risposta aperta ed esercizi di risoluzione di casi basati sui principi trattati in aula.
Progetto di gruppo. Concepito per migliorare le capacità analitiche e di presentazione, questo progetto facoltativo consente agli studenti di ottenere fino a 2 punti da aggiungere al voto finale.
Criteri di valutazione. La commissione d'esame valuterà gli studenti in base alla padronanza della materia trattata, all'uso corretto della terminologia giuridica e alla capacità di pensiero critico e di esposizione chiara.

Testi di riferimento

C.L. LIM, J. TRACHTMAN (a cura di), The Cambridge Companion to World Trade Law, Cambridge, 2026 (capitoli selezionati).
Il materiali per le lezioni saranno resi disponibili sulla pagina e-learning del corso.
Il testo degli accordi dell'OMC è disponibile all'indirizzo: http://www.wto.org/english/docs_e/legal_e/legal_e.htm. Le relazioni dei gruppi speciali e dell'Organo di appello sono disponibili all'indirizzo: https://www.wto.org/english/tratop_e/dispu_e/dispu_status_e.htm

Periodo di erogazione dell'insegnamento

Primo semestre

Lingua di insegnamento

Inglese

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA | IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI | LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO